



Piano e programma della SCUOLA D'INFANZIA
ITALIANA FREGOLA DI BUIE
per l'anno pedagogico 2017/2018

Buie, settembre 2017

*La direttrice:
Francesca Deklic'*

INDICE

1. INTRODUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
 - 1.1. LA NOSTRA VISIONE
 - 1.2. LA NOSTRA MISSIONE
 - 1.3. ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI

- 1.4. ORARIO DI LAVORO
 - 1.5. EDUCATRICI
 - 1.6. COLLABORATORI SPECIALIZZATI
 - 1.7. ALTRI LAVORATORI INCLUSI NELL'ORGANIZZAZIONE DI LAVORO
- 2. CONDIZIONI DI LAVORO
 - 2.1. ORGANIZZATIVE
 - 2.2. AMBIENTALI
 - 2.3. MATERIALI
 - 3. ORGANIZZAZIONE DELLA CURA PER LO SVILUPPO PSICO – FISICO DEL BAMBINO
 - 4. LAVORO EDUCATIVO – ISTRUTTIVO
 - 5. ISTRUZIONE E PERFEZIONAMENTO DELL'AGGIORNAMENTO DELLE EDUCATRICI
 - 6. COLLABORAZIONE CON I GENITORI
 - 7. COLLABORAZIONE CON GLI ENTI ESTERNI
 - 8. PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO DEL DIRETTORE
 - 9. PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO DEL CONSIGLIO DELLE EDUCATRICI
 - 10. PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
 - 11. STRUTTURA DI LAVORO
 - 12. PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO DELLA COLLABORATRICE PROFESSIONISTA – PSICOLOGA
 - 13. PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO DELLA COLLABORATRICE PROFESSIONISTA – INFERMIERA

1. INTRODUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

In conformità alla Legge sull'educazione e sull'istruzione prescolare, dal 25 gennaio 2005, la Scuola d'infanzia italiana è un'istruzione autonoma ed il suo fondatore è la Città di Buie. Il programa viene svolto in lingua letteraria italiana.

REGIONE: ISTRIANA
ISTITUZIONE: TALIJANSKI DJEČJI VRTIĆ MRVICA - BUJE
SCUOLA D' INFANZIA ITALIANA FREGOLA - BUIE
INDIRIZZO: 52460 Buie, Matija Gubca 13
TEL./FAX : 052/773-161
CEL : 0918811723
E-MAIL : taljanski.d.v.fregola@pu.t-com.hr

“La massima parte di ciò che veramente mi serve sapere su come vivere, cosa fare e in che modo comportarmi l’ho imparata all’asilo. La saggezza non si trova al vertice della montagna degli studi superiori, bensì nei castelli di sabbia del giardino dell’infanzia.

Robert Fulghum

1.1. LA NOSTRA VISIONE

La visione della nostra scuola d’infanzia è quella di formare relazioni solide e significative con i coetanei e gli adulti e di sviluppare la propria autonomia ed identità responsabilizzando il bambino.

1.2. LA NOSTRA MISSIONE

La missione della nostra scuola d’infanzia è quella di costruire e mantenere una relazione educativa positiva tra i bambini, tra gli adulti e i bambini e tra gli adulti stessi in modo da diventare una condizione necessaria per favorire uno sviluppo sereno e un apprendimento di conoscenze e capacità.

1.3. ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI

I bambini iscritti alla Scuola d’infanzia italiana Fregola di Buie per l’anno pedagogico 2017/2018 sono sesantasette (67) ed operano in cinque (5) gruppi educativi, dislocati tra loro.

1. Sede centrale:
 - sezione Strucoli – sezione che accoglie i bambini dai 3,5 ai 5 anni di età
 - sezione Fritole – sezione che accoglie i bambini dai 5 ai 6,5-7 anni di età
2. Sede dislocata a Rudine:
 - sezione Tom – sezione che accoglie i bambini dai 2 ai 3,5 anni di età
 - sezione Jerry – sezione che accoglie i bambini da 1 ai 2 anni di età
3. Sede periferica a Momiano:
 - sezione Pratoline – sezione che accoglie i bambini dai 3 ai 6,5-7 anni di età, compreso un bambino con difficoltà nello sviluppo

Tutti e cinque i gruppi portano avanti un programma di lavoro di dieci ore, cioè di tipo primario.

1.4. ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro della Scuola d'infanzia va dalle 06,30 alle 16,30.

Laddove ci sono due gruppi educativo-istitutivi, cioè nella sede centrale e a Rudine, viene organizzato il gruppo di turno, di mezz'ora circa, sia al mattino che al pomeriggio. In questo modo si aumenta la coopresenza dell'altra educatrice in un gruppo.

Durante le vacanze scolastiche si organizzano le sezioni in base all'interesse ed ai bisogni dei genitori, che compilano dei listini d'inchiesta in precedenza.

Durante i mesi di luglio ed agosto viene organizzato il lavoro estivo ed i gruppi vengono sistemati o nella sede centrale o in quella dislocata di Rudine, a seconda di dove vengono svolti i lavori manuali.

1.5. EDUCATRICI

Presso la Scuola d'infanzia operano dieci educatrici, cioè due per ogni gruppo educativo – istruttivo. Tutte le educatrici sono qualificate ed in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Presso la sezione di Momiano pianifichiamo di avere un assistente, che seguirà un bambino con difficoltà nell'apprendimento e nello sviluppo. Bisogna verificare ancora come organizzare il tutto, visto che non abbiamo l'informazione concreta di chi finanzierà tale assistente (il bambino è residente presso il Comune di Portole).

	NUMERO DELLE EDUCATRICI per gruppo educativo - istruttivo					AMMINISTRA ZIONE
	“STRUCOLI”	“FRITOLE”	“JERRY”	“TOM”	“PRATOLINE”	
Sede centrale	2	2	/		/	1 direttrice 1 contabile/ segretaria
Sede dislocata a Rudine	/	/	2	2	/	
Sede periferica a Momiano	/	/	/		2 +1 assistente	

1.6. COLLABORATORI SPECIALIZZATI

La nostra scuola d'infanzia ha a disposizione una pedagoga al 30% dell'orario. In questo periodo non riesce a fare grandi cose, perché il tempo a disposizione è poco, dunque si focalizza per la maggior parte sul gruppo dei grandi.

Per due giorni al mese usufruiamo dell'infermiera, la quale è in rapporto di lavoro presso l'asilo di Buie in lingua croata. In collaborazione con il personale della cucina, quest'ultima compila settimanalmente i menù e cura la qualità dei pasti in base ai bisogni alimentari dei bambini. Organizza i vari controlli dal dentista e segue l'andamento di sviluppo e crescita dei bambini.

1.7. ALTRI LAVORATORI INCLUSI NELL'ORGANIZZAZIONE DI LAVORO

Le attività del settore della contabilità vengono svolte dalla contabile – segretaria. Nella sezione periferica di Momiano è presente un aiuto cuoca a metà orario, mentre l'altra metà passa presso la sede centrale come inserviente. Le pulizie delle stanze e degli ambienti, vengono prestate dall'inserviente che opera presso la S.E.I. "Edmondo de Amicis".

Dall'Asilo infantile Buie – Dječji vrtić Buje, ci vengono offerte le mansioni del personale della cucina, del custode e in parte della pulizia degli ambienti.

2. CONDIZIONI DI LAVORO

2.1. ORGANIZZATIVE

Ampliare e progredire nell'ambito organizzativo attraverso una nuova prospettiva lavorativa: ascoltare, comprendere, avvicinarsi alle aspettative dei genitori. Attraverso un lavoro di collaborazione continua con le educatrici, favorire un ambiente per cogliere gli interessi e i bisogni dei bambini sfruttando al massimo le risorse del territorio e le bellezze naturali e storiche del luogo.

Creare condizioni di lavoro quanto più ottimali al fine di rendere migliore la programmazione del lavoro delle educatrici.

Realizzare i compiti prefissati nel Piano di sicurezza, di protezione e prevenzione della Scuola d'infanzia.

2.2. AMBIENTALI

La sede centrale si trova nella stessa istituzione dell'Asilo infantile di Buie dove ha a disposizione due (2) stanze di soggiorno ed ha in comune il refettorio ed il parco giochi. La disposizione delle due (2) stanze è dislocata in modo non adeguato e poco pratico in quanto si trovano su due (2) piani diversi, il che crea difficoltà organizzative e di collaborazione.

Nel parco giochi mancano zone d'ombra dove il bambino può sedersi e riposare, es. delle panchine con dei tavolini, degli alberi,... Bisognerebbe rivedere la recinzione del parco.

La sede dislocata a Rudine si trova presso un edificio cittadino. Ha a disposizione due (2) stanze di soggiorno ed ha in comune la 'palestra'.

Gli spazi esterni non sono adatti a bambini piccoli, perché manca un giardino, cioè, uno spazio verde con dell'erba, dove poter lasciare giocare i bambini.

La sede periferica di Momiano opera nell'edificio della Scuola elementare ed ha a disposizione due (2) stanze di soggiorno ed i servizi igienici separati. Il refettorio, la palestra ed il giardino sono in comune con la scuola.

2.3. MATERIALI

Nella sede centrale:

- ristrutturazione completa e chiusura del guardaroba al piano terra
- riparazione e riverniciamento delle imposte nelle due stanze di soggiorno
- ristrutturazione dei servizi igienici in quanto pieni di umidità e di infiltrazioni d'acqua
- ripulire, inverniciare e adattare l'angolo soggetto alla muffa nella stanza al piano di sopra, perché provoca cattivi odori
- aggiungere un bagno per i bambini nella stanza al primo piano
- cambiare la recinzione del giardino e aggiustare in portoncino
- manutenzione e pulizia dei climatizzatori
- costruzione del muro nel corridoio al piano terra, per riuscire a temperare la temperatura nel corridoio e bagni

Sede dislocata a Rudine:

- creazione di un giardino per i bambini
- creazione e adattamento della palestra e del magazzino

Sede periferica di Momiano:

- vedere e ristrutturare le screpolature del bagno e del corridoio
- riverniciare le altalene
- ampliare lo spazio sotterraneo dell'edificio

Nel corso dell'anno pedagogico verrà acquistato vario materiale di consumo seguendo le indicazioni e le necessità delle educatrici in base all'evolversi delle attività che porteranno avanti i vari gruppi educativi e materiale didattico necessario .

Per l'aggiornamento delle educatrici saranno acquistate guide didattiche e testi professionali.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA CURA PER LO SVILUPPO PSICO – FISICO DEL BAMBINO

L'infermiera è presente all'asilo per due giorni alla settimana, di cui, nelle prime tre settimane presta servizio presso l'Asilo in lingua croata e nell'ultima settimana è presente presso le nostre sezioni. Prepara il suo Piano e programma di lavoro e alla fine dell'anno pedagogico consegna la Relazione finale.

Per uno sano sviluppo psico – fisico del bambino, una componente importante è avere una sana alimentazione adatta alla loro età. Dunque l'infermiera compila settimanalmente il menù e cura la qualità dei pasti e per i bambini che seguono una dieta particolare, viene

adattato il menù alle loro esigenze. La scuola d'infanzia deve assicurare al bambino le prime cure in casi d'emergenza e deve avere a disposizione il materiale sanitario necessario.

Ai bambini viene insegnato come aver cura della propria persona come prevenire le malattie facendo loro apprendere le norme igieniche e comportamentali attraverso varie attività organizzate dalle educatrici.

Non meno importante, in questo senso, è una costante attenzione alla pulizia e all'igiene degli ambienti della Scuola d'infanzia. Il personale effettua la visita sanitaria nei termini stabiliti.

Nella giornata sono presenti attività e momenti che si ripetono ogni giorno e offrono, così, un importante supporto allo sviluppo psico – fisico del bambino. Tali routine, la ripetizione quotidiana di sequenze e di azioni (l'apprendimento, il gioco, il riposo pomeridiano) rassicurano il bambino, favoriscono punti di riferimento e permettono di orientarsi con fiducia nella giornata e inoltre i bambini diventano maggiormente autonomi, capaci di assumersi compiti e piccole responsabilità. Un'abitudine quotidiana molto importante sono le uscite all'aperto. Il tempo che i bambini trascorreranno all'aria aperta dipende dalle diverse stagioni. Nei periodi più caldi si trascorrerà il tempo nel parco giochi o in altre zone verdi dove i bambini potranno giocare liberamente, ma anche osservare, imparare,... nei periodi più freddi si faranno passeggiate più o meno lunghe all'aperto.

Nel corso dell'anno pedagogico verranno organizzate giornate da trascorrere a contatto con la natura come in occasione del saluto all'autunno, della Settimana del bambino, della Giornata del pianeta Terra ed organizzando gite sulla neve ed al mare.

4. LAVORO EDUCATIVO – ISTRUTTIVO

Nel lavoro educativo – istruttivo della Scuola d'infanzia sono inclusi i bambini che hanno appena compiuto un (1) anno fino a quando iniziano a frequentare la Scuola elementare.

La professionalità dell'educatrice si esplica soprattutto in due momenti: quello della programmazione degli interventi educativi e quello dell'attuazione di esperienze che consentono ai bambini di acquisire identità, autonomia e competenza.

Ogni educatrice struttura la propria attività didattico - educativa sulla base di una programmazione annuale della quale estrapolare obiettivi, contenuti, metodologie, strumenti, mezzi e verifiche - valutazioni, tenendo conto del contesto socio-culturale nel quale ci si trova ad operare. Tali programmi, pur diversi in rapporto alle varie realtà e al fatto che ogni educatore elabora un proprio percorso, hanno un comune denominatore: gli orientamenti ministeriali del Curriculum, che stabiliscono in modo generale le tappe di sviluppo cognitivo, affettivo e razionale che i bambini vanno a sviluppare nel periodo prescolare.

I compiti principali da realizzare e sviluppare attraverso le competenze rappresentano i fattori comuni di ogni scelta educativo – istruttiva ed includono:

	CAMPO DI ESPERIENZA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	BREVE DESCRIZIONE
--	----------------------------	----------------------------------	--------------------------

1.	I discorsi e le parole	Comunicazione nella madrelingua	capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta ed interagire in modo creativo in un'intera gamma di contesti culturali e sociali
		Comunicazione nelle lingue straniere	oltre alle abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede la mediazione e la comprensione interculturale
2.	La conoscenza del mondo	Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia	abilità di applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Tale competenza è associata a quello scientifico-tecnologica che comporta la comprensione di tanti cambiamenti determinati dall'uomo stesso e che sono sua responsabilità
3.	Immagini, suoni e colori	Competenza digitale	capacità di saper utilizzare con spirito critico le tecnologie per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione
4.	Tutti	Imparare a imparare	comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità che potranno poi essere applicate nel futuro in vari contesti di vita: casa, lavoro, istruzione e formazione.
5.	Il sé e l'altro	Competenze sociali e civiche	riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa
6.	Tutti	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	capacità di una persona di tradurre le idee in azioni, dove rientrano la creatività, l'innovazione, e la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi
7.	Il corpo e il movimento	Consapevolezza ed espressione culturale	si dà spazio all'espressione creativa di idee, esperienze, emozioni in una vasta gamma di mezzi di comunicazione, compresi musica, spettacolo, letteratura ed arti visive
8.	Immagini, suoni e colori		

Nella realizzazione di questi compiti sarà importante che le educatrici non tralascino i vari progetti.

5. ISTRUZIONE E PERFEZIONAMENTO DELL'AGGIORNAMENTO DELLE EDUCATRICI

Essere educatrice comporta oggi un profilo di alta professionalità e di grande responsabilità. Richiede la padronanza di specifiche competenze culturali, pedagogiche,

psicologiche, metodologiche e didattiche unite ad una aperta sensibilità e disponibilità alla relazione educativa con i bambini.

L'obiettivo principale degli aggiornamenti professionali, consiste nello sviluppo personale dei dipendenti, nonché un'ulteriore apporto di qualità ed efficienza nel settore di educazione e istruzione.

Per quanto riguarda l'istruzione e il perfezionamento dell'aggiornamento professionale delle educatrici questo si realizzerà in forma collettiva e in forma individuale. Il piano d'aggiornamento viene redatto in base alle proposte del Catalogo per l'aggiornamento professionale promosso dal nostro Ministero dell'educazione ed istruzione 2017/2018 ed il programma di collaborazione permanente tra UI e UPT.

Le educatrici realizzano pure l'aggiornamento professionale individuale seguendo e consultando costantemente la letteratura adeguata tramite le guide didattiche, le riviste specializzate, i vari libri di testo ed i vari siti.

6. COLLABORAZIONE CON I GENITORI

All'inizio dell'anno pedagogico i genitori compilano un questionario dal quale si ottengono informazioni e notizie utili per l'inserimento dei bambini. Il questionario include informazioni immediatamente utilizzabili e nel contempo lascia spazio a chi lo desidera per approfondire aspetti ritenuti più importanti.

I genitori sono messi a conoscenza delle malattie che si possono manifestare nei bambini di questa età, come riconoscerle, prevenirle e affrontarle nel migliore dei modi.

Per salvaguardare la salute dei bambini, cercare di coinvolgere anche i genitori in una sana alimentazione nell'ambito familiare come quello di rispettare le norme igieniche e la cura della persona.

Per i bambini che presentano deficit sarà opportuno prevedere ulteriori momenti di scambio e confronto con persone impegnate a seguire il bambino.

All'inizio dell'anno pedagogico si realizza una Riunione per i genitori dei bambini appena iscritti presentata dalla direttrice, dalla psicologa e dalle educatrici, che informano come rapportarsi con i bambini all'inizio di questo nuovo percorso di vita in modo da renderlo quanto meno traumatico e doloroso.

Nel corso dell'anno pedagogico sono pianificate e realizzate varie forme di collaborazione con i genitori:

- riunioni dei genitori collettive
- riunioni dei genitori per singolo gruppo
- riunioni dei genitori con tematiche specifiche
- informazioni individuali per i genitori
- incontri bambini – genitori – educatrici
- angolo dei genitori
- gite bambini – genitori – educatrici
- contatti giornalieri educatrice - genitore

La collaborazione dei genitori agli avvenimenti, spettacoli, festività ed altro riveste un ruolo importante nella relazione tra la Scuola d'infanzia e la famiglia perchè consente ai genitori di diventare protagonisti attivi, fornisce opportunità di socializzazione, incontro e collaborazione tra gli stessi.

7. COLLABORAZIONE CON GLI ENTI ESTERNI

Per la realizzazione dei compiti e dei fini la Scuola d'infanzia collabora con:

- la Città di Buie quale fondatore
- la Scuola d'infanzia Dječji vrtić Buje – Asilo infantile di Buie
- la Scuola elementare italiana di Buie “E. de Amicis” e periferica di Momiano
- la Comunità degli Italiani di Buie
- la Comunità degli Italiani di Momiano
- la Comunità degli Italiani di Castelvenere
- il Comune di Grisignana
- l'Università Popolare aperta di Buie ed Umago
- l'Unione Italiana
- l'Università Popolare di Trieste
- l'Ambulatorio medico – dentistico di Buie
- l'Ambulatorio medico di Buie
- il Centro per l'assistenza sociale di Buie
- l'Ente turistico della Città di Buie
- Collaborazione con il teatro cittadino di Buie.
- la Stazione di polizia di Buie
- l'IKB di Buie
- il mensile locale “Bujština” (il Buiese)
- il quotidiano “La voce del Popolo”
- il quotidiano “Glas Istre”
- mensile scolastico “Arcobaleno”
- le Scuole d'infanzia del territorio
- il Ministero per l'educazione ed istruzione
- l'associazione “Ti porgo la mano”
- il Corpo volontario dei vigili del fuoco di Buie
-

8. PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO DEL DIRETTORE

Il direttore è la persona responsabile della gestione economica e professionale dell'istituzione. Egli rappresenta la Scuola dell'infanzia.

Il ruolo del direttore è quello di tener conto che tutte le figure adulte che operano all'interno dell'istituzione svolgano una funzione educativa accomunata dalla stessa finalità e che deve farsi garante della formazione integrale e integratrice del bambino, anche se i ruoli professionali si differenziano all'interno del gruppo di lavoro.

Il direttore svolge le mansioni previste dalla legge, in particolare:

- organizza e dirige la gestione economica e finanziaria
- controlla l'applicazione della legge e degli atti generali
- propone il Piano e programma di lavoro annuale, il Curricolo e la Relazione finale
- adotta le misure indispensabili per l'esecuzione del Piano e programma di lavoro annuale
- convoca il Consiglio delle educatrici e il Consiglio d'amministrazione
- partecipa alle manifestazioni
- collabora e fa da tramite tra i vari enti esterni

Il Piano di lavoro nei confronti dei bambini	Attività'	Termine previsto per la realizzazione
<ul style="list-style-type: none"> • pianificare, ricercare, sperimentare, promuovere novità ed innovazioni nel lavoro educativo – istruttivo in modo da soddisfare i bisogni dei bambini programmando e realizzando uscite, visite, gite, escursioni, incontri dai diversi contenuti • programmare e realizzare una maggiore integrazione e interagibilità tra i gruppi educativi • in collaborazione con l'ambiente programmare giornate di carattere culturale, sportivo... 	giornata delle Olimpiadi croate, sfilata della Festa dell'uva, Ex-tempore	settembre
	settimana del bambino, settimana dell'alimentazione	ottobre
	San Nicolò, Babbo Natale, mercatino natalizio, spettacolo con la SEI	dicembre
	uscita sulla neve	gennaio
	sfilata di carnevale	febbraio
	spettacolo di 8 marzo con la SEI e la SMSI	marzo
	giornata del Pianeta Terra	aprile
	Girotondo dell'amicizia	maggio
incontri dei vari gruppi, spettacolo, gita con i genitori	giugno	

Il Piano di lavoro nei confronti delle educatrici	Attività'	Termine previsto per la realizzazione
<ul style="list-style-type: none"> • pianificare ed assicurare, 		

<p>secondo le possibilità il materiale ed i mezzi didattici necessari per portare a termine il piano e programma di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> organizzare e realizzare l'istruzione ed il perfezionamento dell'aggiornamento professionale permanente, collettivo, individuale, tramite i vari seminari e corsi di aggiornamento supportare e sostenere le studentesse (tirocinanti) 	<p>aderire e notificare le educatrici ed il personale ai vari incontri, seminari, aggiornamenti professionali, riunioni,...</p> <p>regolari visite sanitarie, consigli delle educatrici, coordinamenti professionali, adesioni ai vari seminari</p> <p>organizzare i gruppi lavorativi e preparare il materiale necessario</p>	<p>Durante tutto l'anno pedagogico</p> <p>febbraio giugno</p>
--	--	---

Il Piano di lavoro nei confronti dei genitori	Attività'	Termine previsto per la realizzazione
<ul style="list-style-type: none"> tramite riunioni collettive, di gruppo ed incontri individuali e con la collaborazione delle educatrici informare i genitori su quelli che sono i loro doveri ed i loro diritti nei confronti della Scuola d'infanzia con la collaborazione delle educatrici e del personale specializzato rassicurare e far capire ai genitori che ogni bambino viene seguito individualmente nella sua totalità 	<p>riunione per i genitori dei bambini prescolari</p> <p>riunione e presentazione dell'istituzione ai genitori dei nuovi iscritti</p> <p>varie riunioni a tema, incontri vari</p>	<p>marzo</p> <p>agosto</p> <p>Durante tutto l'anno pedagogico</p>

Il Piano di lavoro nei confronti dei collaboratori specializzati	Attività'	Termine previsto per la realizzazione
---	------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> • assicurare un continuo scambio di informazioni tra i collaboratori specializzati e le educatrici con lo scopo di raggiungere un risultato finale mirato e positivo nei confronti dei bambini che presentano delle difficoltà 	incontri individuali	Durante tutto l'anno pedagogico
--	----------------------	---------------------------------

9. PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO DEL CONSIGLIO DELLE EDUCATRICI

Durante l'anno pedagogico si svolgeranno pure i Consigli delle educatrici, laddove oltre all'analisi costante del Piano e programma di lavoro della Scuola d'infanzia, alla scelta metodologica e didattica da seguire si pianificano per tempo tutte le attività legate ai contenuti dei progetti svolti nei gruppi nel corso dell'anno, alle uscite, alle ricorrenze, alle giornate di carattere sportivo, Durante i vari Consigli le educatrici espongono i contenuti inerenti la loro partecipazione ai vari seminari ed attivi. In questo contesto vengono trattati e pianificati i vari laboratori che si realizzeranno in contesto alle varie manifestazioni e festività. Vengono pure proposti i temi da trattare nel corso delle riunioni dei genitori e vengono analizzate le varie problematiche che si possono presentare nel corso dell'anno pedagogico.

Pianificazione	Realizzazione
<ul style="list-style-type: none"> - Approvare la relazione finale 2016/2017 - Approvare l'aggiornamento professionale - Valutare le strutture di lavoro - Organizzazione del lavoro educativo – istruttivo 	Fine agosto 2017
<ul style="list-style-type: none"> - Approvare il Piano e programma di lavoro 2017/2018 - Approvare il Curricolo dell'istituzione per l'anno 2017/2018 - Presentazione dei nuovi gruppi - Accordi per la Festa dell'uva 	Settembre
<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le varie manifestazioni - Organizzare le uscite - Organizzare i gruppi lavorativi durante le vacanze 	Novembre /dicembre
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi per carnevale - Organizzare le varie attività per il carnevale - Presentazione degli aggiornamenti professionali 	Gennaio /febbraio
<ul style="list-style-type: none"> - Scelta della gita di fine anno - Presentazione dei vari appuntamenti - Accordi riguardanti gli spettacoli finali 	Aprile /maggio

<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dei nuovi gruppi - Organizzazione del lavoro estivo - Presentazione degli aggiornamenti professionali 	Giugno / luglio
<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione del lavoro educativo – istruttivo per l’anno 2017/2018 - Coordinamento del lavoro 	Fine agosto

10. PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO DEL CONSIGLIO D’AMMINISTRAZIONE

Pianificazione	Realizzazione
<ul style="list-style-type: none"> - Approvare la relazione finale 2016/2017 - Organizzazione del lavoro educativo – istruttivo - Presentazione dei gruppi educativi – istruttivi 	Fine agosto 2016
<ul style="list-style-type: none"> - Approvare il Piano e programma di lavoro 2017/2018 - Approvare il Curricolo dell’istituzione per l’anno 2017/2018 - Presentazione dei nuovi gruppi educativo – istruttivi - Approvazione ai bandi di concorso 	Settembre
<ul style="list-style-type: none"> - Approvare il piano finanziario per l’anno 2018 e per il periodo dal 2018 al 2020 - Accettare il piano d’appalto 	Dicembre
<ul style="list-style-type: none"> - Accettazione del Resoconto finanziario 	Febbraio
<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione delle iscrizioni per l’anno 2018/2019 - Formazione dei gruppi educativo - istruttivi 	Giugno

11. STRUTTURA DI LAVORO

MESE	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII
-------------	-----------	----------	-----------	------------	----------	-----------	------------	-----------	----------	-----------	------------	-------------

GIORNARE LAVORATIVE	20	22	21	19	22	20	22	20	21	19	22	22
ORE	160	176	168	152	176	160	176	160	168	152	176	176
FESTIVITÀ	/	/	1	2	1	/	/	1	2	2	/	1

GIORNATE LAVORATIVE	250 giorni x 8 ore	2000 ore
FERIE ANNUALI	28 giorni x 8 ore	224 ore
FESTIVITÀ	10 giorni x 8 ore	80 ore
DA EFFETTUARE	(250-28)222 giorni x 8 ore	1776 ore

LAVORO DIRETTO	5,5 ore x 222 giorni	1221 ore
PAUSA	0,5 ore x 222 giorni	111 ore
PIANIFICAZIONE GIORNALIERA	1 ora x 222 giorni	222 ore
TOTALE	1221 + 111 + 222	1554 ore

ALTRO	222 giorno x 1 ora	222 ore
TOTALE	5.5 + 222 + 1554	1797 ore

12. PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO DELLA COLLABORATRICE PROFESSIONISTA – PSICOLOGA

Elena Kozlović Gržević, mag.psi.

Pianificazione del lavoro	Realizzazione
<ul style="list-style-type: none"> Stesura del piano e programma annuale di lavoro della psicologa 	IX mese
<ul style="list-style-type: none"> Seguire la realizzazione del piano e programma di lavoro dell' istituzione Pianificaziobe mensile del lavoro della psicologa Valorizzazione mensile del lavoro 	Durante l' anno mensile mensile
<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione al Consiglio delle educatrici ed alle riunioni 	Durante l' anno
<ul style="list-style-type: none"> Stesura del resoconto finale del lavoro della psicologa Partecipazione nella stesura del resoconto finale dell' istituzione 	VII mese
<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione ai lavori legati all' iscrizione dei bambini per il seguente anno pedagogico 	V, VI, VII mese
<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione nella formazione dei gruppi per il seguente anno pedagogico 	VII, VIII mese

LAVORO CON I BAMBINI	Realizzazione
<ul style="list-style-type: none"> Raccolta dei dati anamnestici dei bambini nuovi 	

<ul style="list-style-type: none"> iscritti • Seguire l' adattamento dei bambini nuovi iscritti 	IX,X mese
<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione dei bambini con particolari difficoltà • Pianificazione e programmazione del lavoro con i bambini con particolari difficoltà 	X mese
<ul style="list-style-type: none"> • Seguire e valutare i bisogni fisici e psichici dei bambini con lo scopo di soddisfare i loro bisogni • Uso di test e altre tecniche psicologiche per valutare lo stato psico - fisico attuale del bambino • Lavoro individuale o di gruppo con i bambini per la prevenzione e l' intervento precoce • Valorizzazione e ridefinizione del lavoro terapeutico con i bambini 	Durante l'a.p.

LAVORO CON I GENITORI	Realizzazione
<ul style="list-style-type: none"> • Condurre il tema alla riunione dei genitori : „Il mio bambino frequenterà la Scuola dell' infanzia „Fregola“ 	VIII mese
<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali con i genitori dei bambini nuovi iscritti • Far conoscere ai genitori il piano e programma di lavoro dell' asilo 	IX,X mese
<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni individuali ai genitori sulle caratteristiche di sviluppo del bambino • Colloqui individuali per la prevenzione e l'intervento precoce 	mensilmente
<ul style="list-style-type: none"> • Condurre la riunione (laboratorio) per i genitori dei bambini prescolari : „Basta asilo, vado a scuola“ 	IV mese
<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio per i genitori sul tema : „Sonno REM e sogni“ 	IX mese
<ul style="list-style-type: none"> • Conduzione di temi- laboratori per i genitori • Scrittura di volantini informativi • Far partecipare i genitori nella pianificazione, programmazione e realizzazione di certe parti di programma con i bambini 	A seconda dei bisogni Durante l' anno

LAVORO CON LE EDUCATRICI	Realizzazione
<ul style="list-style-type: none"> • Passare le informazioni dei nuovi iscritti alle educatrici 	IX, X mese
<ul style="list-style-type: none"> • Riunioni sullo stato psico - fisico del bambino 	X, II mese
<ul style="list-style-type: none"> • Indirizzare le educatrici sul come riconoscere e 	

<p>valutare i bisogni psico-fisici dei bambini e come soddisfarli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consigliare le educatrici sui metodi di osservazione dello sviluppo psico-fisico al fine di far emergere le loro capacità • Informare le educatrici sui bambini con bisogni particolari e indirizzarle sul come lavorare con loro • Collaborare con le educatrici riguardo la pianificazione, programmazione e realizzazione del lavoro educativo- istruttivo con i bambini (scelta di compiti ed attività) • Sostegno ed aiuto alle educatrici nella realizzazione di un' interazione di qualità con i genitori • Colloqui individuali e consultazioni per la prevenzione e l' intervento precoce • Seguire il lavoro dei tirocinanti 	Durante l' anno
<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio „Sonno REM e sogni“- l' importanza del sonno 	III mese

COLLABORAZIONE CON LE ALTRE ISTITUZIONI	Realizzazione
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con il Centro sociale • Collaborazione con i professionisti fuori dall' istituzione: educatori-riabilitatori, psicologi, logopedisti, • pedopsichiatri, neuropsichiatri, neurologi, ecc... • Collaborazione con i pediatri e le infermiere 	A seconda dei bisogni
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la scuola 	VI mese

SCRITTURA DELLA DOCUMENTAZIONE	Realizzazione
<ul style="list-style-type: none"> • Stesura del programma giornaliero • Stesura del dossier dei bambini • Scrittura delle osservazioni riguardanti il bambino • Scrittura della documentazione sui colloqui con le educatrici ed i genitori • Scrittura della documentazione sulla collaborazione con gli specialisti 	<p>Ogni giorno</p> <p>A seconda dei bisogni</p> <p>Durante l' anno</p>

AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI	Realizzazione
<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamenti professionali di gruppo : laboratori, seminari 	Durante l'anno

<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamenti individuali: seguire la letteratura specialistica 	
---	--

MANIFESTAZIONI	Realizzazione
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alle manifestazioni del posto • Festività • Visite • Date importanti 	Durante l'a.p.

13. PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO DELLA COLLABORATRICE PROFFESIONISTA – INFERMIERA

Zdravstvena voditeljica: Sanja Hodžić

OPIS POSLOVA I RADNIH ZADATAKA	SURADNICI	VRIJEME REALIZACIJE
Njega i skrb za tjelesni rast i razvoj djece	Odgajatelji, psiholog logoped, zdravstvena voditeljica	Tijekom godine
Adekvatna priprema radnog prostora za prijam djece i rad	Tehničko osoblje	VIII, IX mj.
Individualni razgovori po grupama radi upoznavanja djece i snimanja njihovog psihofizičkog stanja i zdravstvenog stanja	Odgajatelji, psiholog, logoped, zdravstvena voditeljica	IX i X mj.
Sređivanje kartoteke i kontrola liječničkih potvrda te snimanje stanja dobivenog roditeljskim anketama	Odgajatelji, zdravstvena voditeljica	IX i X mj.
Uočavanje djece sa posebnim potrebama (alergije na hranu i lijekove, kronične bolesti itd.)	Odgajatelji, zdravstvena voditeljica	Kontinuirano tijekom cijele godine
Briga o dnevnom ritmu djece	Odgajatelji , zdravstvena voditeljica	Kontinuirano
Kontinuirani rad na unapređivanju zdrave i prihvatljive prehrane za djecu; izrada jelovnika sa normativima u skladu sa godišnjim dobima	Kuhar, zdravstvena voditeljica, služba socijalne medicine (odjel za prehranu)	Kontinuirano
Boravci na zraku – osmišljavanje i		

unapređivanje sportskim i tjelesnim aktivnostima	Odgajatelji, stručni tim	Kontinuirano
Praćenje zdravlja djece tijekom boravka u predškolskoj ustanovi	Zdravstvena voditeljica	Kontinuirano
Izvršiti antropološka mjerenja (visina i težina)	Zdravstvena voditeljica	2 x godišnje
Stomatološki pregled - sva djeca	Liječnik specijalisti stomatolog	Tijekom godine
Praćenje izostanka djece i analiza zdravstvenih razloga izostajanja; evidentiranje eventualnih zaraznih bolesti	Zdravstvena voditeljica	Kontinuirano
Individualno praćenje djeteta (opća higijena, deformacije lokomotornog sustava, redovito pregledavanje glavica zbog pedikuloze)	Zdravstvena voditeljica, odgajatelji	Kontinuirano
Zdravstvena edukacija roditelja putem predavanja i radionica	Zdravstvena voditeljica	1 x godišnje
Individualno savjetovanje roditelja u okviru savjetovališta	Zdravstvena voditeljica	1 x mjesečno
Higijensko sanitarni nadzor	ZZJZ, zdravstvena voditeljica	Tromjesečno
Kontrola opće i osobne higijene djelatnika (sanitarni nadzor)	Zdravstvena voditeljica	Tromjesečno
Zdravstvene aktivnosti po grupama (radionice sa djecom, aktivnosti)	Odgajatelji Zdravstvena voditeljica	2 x godišnje
Razgovori i savjetovanja sa zdrav. djelatnicima odgovarajućih službi	Zdravstvena voditeljica	Kontinuirano; prema potrebi
Individualno i stručno usavršavanje		Prema planu
- sudjelovanje na Županijskim stručnim vijećima - praćenje stručne literature		Tokom godine prema planu
Zdravstveno prosvjeđivanje tehničkog osoblja o higijenskim mjerama koje je potrebno provoditi	Zdravstvena voditeljica	Kontinuirano
Zdravstvena edukacija odgajatelja putem predavanja	Zdravstvena voditeljica	1 x godišnje

NJEGA I SKRB ZA TJELESNI RAST I RAZVOJ DJECE

Rast i razvoj djeteta predškolske dobi je izuzetno intezivan, a odvija se ne samo po biološkim zakonima nego i pod utjecajem okoline ili točnije svega što dijete prati i okružuje.

ZDRAVSTVENA ZAŠTITA

- Putem sistematskih pregleda novoprimljene djece u vrtić, sređivanje njihove kartoteke
- njega djece, redovno i odgovorno održavanje osobne higijene djeteta
- omogućiti djeci svih odgojnih skupina potrebne uvjete za održavanje higijene zuba
- organiziranje preventivnog stomatološkog pregleda djece
- vršiti dva puta antropološka mjerenja i tim putem pratiti stanje uhranjenosti djeteta , te pravovremeno otkrivati poremećaje rasta i razvoja djeteta
- kontinuirano voditi brigu o prehrani djece, pratiti i kontrolirati kalorijske vrijednosti pripremljene hrane, higijensko stanje iste te stanje higijene kuhinje i samih djelatnika
- provođenje sprečavanja širenja zaraze pri epidemiološkoj indikaciji
- vršiti redovitu analizu izostanka djece iz zdravstvenih razloga
- pružanje prve pomoći djetetu kod povreda i akutnih stanja

ZDRAVSTVENI ODGOJ I PROSVJEĆIVANJE

- pravovremeno otkrivanje tjelesnih oštećenja
- sudjelovanje u prilagođavanju programskih zahtjeva za dijete sa posebnim potrebama u njezi, odgoju i zdravstvenoj zaštiti
- edukacija o zdravoj prehrani
- putem roditeljskih sastanaka upoznati roditelje sa načinom prehrane u vrtiću
- pojavi određenih bolesti, nametnika te ih potaći da adekvatno sudjeluju u rješavanju određenih pojava i sudjeluju u izvođenju aktivnosti zdravstvenog odgoja
- voditi urednu dokumentaciju o zdravstvenom stanju djeteta
- provođenje edukativnih mjera u svezi sa zaštitom djeteta s posebnim potrebama u prehrani

PREHRANA

- izrada jelovnika po normativima uz kontrolu kalorijskih vrijednosti u prehrani
- kontrola kvalitete prehrane i kvalitete namirnica koje se koriste u pripremi obroka
- laboratorijska kontrola brisova za posuđe i površine koja se koriste za pripremanje hrane

BORAVCI U PRIRODI

- zadovoljiti djetetove dnevne potrebe
- osmišljavati i obogaćivati boravak na zraku (zimovanja, ljetovanja, izleti)
- pomoći odgajatelju pri razvijanju ekološke svijesti

ČIŠĆENJE I UREĐENJE PROSTORA I OKOLINE

- educirati djelatnike o higijenskim mjerama koje je potrebno provoditi uz praćenje provedenog
- suradnja i pomoć pri osiguranju i unapređenju higijenskih uvjeta vanjskog i unutarnjeg prostora
- organizirati redovne radne dogovore
- kontinuirano provoditi mjere nužne za siguran boravak djece u prostorima predviđenim za boravak djece
- kontinuirano provoditi pravovremenu evidenciju tehničkih kvarova o otklanjati

PRAĆENJE KONTROLE ZDRAVLJA ZAPOSLENIH DJELATNIKA

- provođenje sistematskih pregleda djelatnika po potrebi
- po potrebi posebni kontrolni liječnički pregledi u kuhinjama ,prema odluci medicinske službe
- sudjelovati u nabavi sredstava za dezinfekciju, lijekova, sanitetskog materijala ,sitnog inventara namijenjenog djeci, te brinuti za njihovu pravilnu upotrebu

ZAVOD ZA JAVNO ZDRAVSTVO

- kontrola o kvaliteti i kvantiteti prehrane djece u skladu sa normativima
- surađivati u procjeni uhranjenosti djece
- surađivati i savjetovati se pri sastavljanju jelovnika

ODGOJNO OBRAZOVNI RAD

1. Kontinuirano praćenje i poticanje razvoja djetetovih tjelesnih, intelektualnih, socijalnih, emocionalnih i kreativnih sposobnosti i vještina.

TJELESNO ZDRAVSTVENE POTREBE

- provođenje sistematskog pregleda zubića djece
 - upućivati djecu na potrebu čuvanja svog zdravlja i zdravlja drugih ljudi
 - njegovati individualne potrebe djece (prehrana, aktivnosti, dnevni odmor)
 - zadovoljavati potrebu djece za kretanjem i boravkom na otvorenom prostoru
 - unapređivati kulturno higijenske navike
 - edukacija i poticanje djece – roditelja na usvajanje zdravih prehrambenih navika
 - djelovati na razvijanje dječjih spoznaja i vještina primjerenih dobi djece i njihovom interesu i sposobnostima
 - razvijati i poticati dječje opažanje, interes te istraživački odnos za sve što ga okružuje

AKTIVNOSTI SA DJECOM :

- priprema djece za odlazak kod stomatologa (kroz priču, bojanke)
- edukacija djece o pravilnom pranju zubića
- edukacija djece o pravilnom pranju rukica
- zdrava prehrana: voće i povrće
- razne tematske radionice prilagođene uzrastu djeteta u odgojnoj skupini

TEMATSKA RADIONICA SA RODITELJIMA :

Od ove godine u planu je da se tematske radionice održavaju u dogovoru sa odgajateljima kao tematski roditeljski sastanci , prema potrebi i ovisno o situaciji odgajatelji će procijeniti temu održavanja roditeljskog sastanka.

Il Piano e programma di lavoro della Scuola d'infanzia italiana Fregola Buie – Talijanski dječji vrtić Mrvica Buje per l'anno pedagogico 2017/2018 è stato approvato dal Consiglio delle educatrici alla riunione del 29 settembre 2017.

La direttrice:
Francesca Deklić

Il Piano e programma di lavoro della Scuola d'infanzia italiana Fregola Buie – Talijanski dječji vrtić Mrvica Buje per l'anno pedagogico 2016/2017 è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione alla riunione del 29 settembre 2017.

La sostituta del presidente
del Consiglio d'amministrazione:
Eliana Barbo

Sig.amm.: 601-02/17-04/01
Num.prot.: 2105/01-07/01-17-3
Buie, 29 settembre 2017